

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI: IL MICHELANGIOLESCO PONTE FARNESE SOSPESO SUL TEVERE SIMBOLO DI SPERANZA CLIENTI ILLUMINATI DEL RINASCIMENTO INSEGNANO L'IMPORTANZA DI PROGETTARE E REALIZZARE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Roma, 1 luglio 2021 – “Il Gruppo Webuild costruisce opere che durano nel tempo e questa bellissima iniziativa del Ponte Farnese sul Tevere, virtuale ma concreto, è per noi un segno di speranza. Con essa riviviamo la storia del Rinascimento che ha permesso a Roma di diventare grande, grazie a clienti illuminati, proprio come Papa Giulio II o Papa Paolo III Farnese, che hanno immaginato opere straordinarie. La loro eredità ha attraversato i secoli e ci è arrivata intatta, ricordandoci che oggi non dobbiamo condannarci a non costruire ma è necessario progettare e realizzare grandi infrastrutture e opere d’arte che hanno la capacità di migliorare la vita delle persone”.

Così Pietro Salini, Amministratore Delegato del Gruppo Webuild durante la conferenza stampa di presentazione dell’evento artistico che avrà come ambientazione straordinaria il centro di Roma e il Tevere: il Ponte Farnese, progettato da Michelangelo oltre cinquecento anni fa e rimasto incompiuto, che verrà costruito all’insegna della sostenibilità in pochi giorni sotto gli occhi dei romani. Il Ponte è realizzato grazie al contributo esclusivo di Webuild, che ha offerto la propria sponsorship nell’ambito delle iniziative artistiche promosse dall’Ambasciata di Francia in Italia, per accompagnare l’operazione di restauro del cinquecentesco Palazzo Farnese, dal 1936 sede della stessa ambasciata.

“Il Gruppo Webuild ha costruito 1000 km di ponti nel mondo, e siamo qui oggi come mecenati perché arte e cultura come i ponti creano ‘collegamenti’ non solo fisici. Crediamo nel valore del costruire opere sostenibili ‘collettive’ come abbiamo fatto con onore con il Ponte Genova San Giorgio, un simbolo di speranza che ha dimostrato la forza degli italiani di saper reagire di fronte ad un’emergenza come la pandemia e l’importanza della collaborazione”, ha concluso Salini.

Ideatore dell’opera è l’artista francese Olivier Grossetête, che realizzerà il ponte in materiale ecosostenibile e lo solleverà sul fiume, tra il monumentale Ponte Sisto e ponte Mazzini, come installazione artistica “effimera” che dal prossimo 13 luglio rimarrà sospesa, con il sostegno di 3 palloni aerostatici, sul Tevere per cinque giorni. Cittadini e turisti potranno assistere e partecipare alla costruzione del ponte tramite una serie di workshop guidati da Olivier Grossetête, previa iscrizione online sul sito dedicato che racconterà tutto il progetto <https://www.pontefarnese.org/it/index.html>

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile -SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l’espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l’89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild,



soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 3426826321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com